



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE**  
**ECONOMICA E FINANZIARIA REGIONALE**  
**2006-2008**

**Allegato 2**

**LE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE**

**QUADRO DEI FONDI PER I PROGRAMMI COMUNITARI** (giugno 2005)

Denominazione	Tipo di intervento	Periodo di attuazione	Tipo di fondo	Fondi comunitari	Fondi nazionali	Totale Fondi pubblici	Fondi privati	Totale investimenti
				A	B	C = A+B	D	E = C+D
DOCUP obiettivo 2	Riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali.	2000-2006	FESR	407,46	505,29	912,75	114,00	1.026,75
Programma Phasing Out	Sostegno ai comuni che escono dall'obiettivo 2 o 5b.	2000-2005	FESR	81,14	101,80	182,93	32,25	215,18
POR obiettivo 3	Adeguamento e ammodernamento delle politiche dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione.	2000-2006	FSE	474,39	579,82	1.054,21	12,17	1.066,38
Piano di Sviluppo rurale	Interventi per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale. *	2000-2006	FEOGA	363,24	623,14	986,38	485,00	1.471,38
Programma operativo per la pesca	Azioni strutturali nel settore della pesca.	2000-2006	SFOP	0,45	0,70	1,15	1,83	2,98
Interreg III Italia - Francia	Cooperazione, transfrontaliera, transnazionale, interregionale.	2000-2006	FESR	63,34	86,79	150,13	7,41	157,55
Interreg III Italia - Svizzera	Cooperazione, transfrontaliera, transnazionale, interregionale.	2000-2006	FESR	25,56	25,56	51,12	23,32	74,44
Interreg III B - C	Cooperazione transnazionale e interregionale	2000-2006	FESR	3,27	3,27	6,54	==	6,54
Leader III Plus	Sviluppo integrato e sostenibile delle zone rurali.	2000-2006	FEOGA	11,32	11,32	22,64	14,25	36,89
Urban	Miglioramento di vita delle città con condizioni di disagio.	2000-2006	FESR	10,50	14,29	24,79		24,79
Equal	Riduzione delle discriminazioni e della disoccupazione nel mondo del lavoro	2001-2006	FSE	21,50	27,50	49,00	2,00	51,00
Programma regionale di azioni innovative reg. 1960/99 art. 15	Dai distretti industriali ai distretti digitali	2000-2006	FERS	3,00	3,00	6,00	1,75	7,75

In milioni di euro

**La programmazione negoziata**

In considerazione dei vincoli posti dalle leggi nazionali all'indebitamento, che non consentono più di accendere direttamente mutui a sostegno di sussidi a soggetti privati, le politiche regionali dovranno orientarsi maggiormente verso la programmazione di opere pubbliche, di interesse pubblico o di investimenti comunque realizzati in capo a soggetti pubblici. L'individuazione delle opere pubbliche pertanto sarà ancor più finalizzata allo sviluppo del territorio e al sostegno alle imprese, secondo i criteri già indicati dal CIPE nell'assegnazione dei finanziamenti per le aree sottoutilizzate.

L'Intesa Istituzionale di programma e il nuovo quadro strategico nazionale per la programmazione dei futuri fondi europei.

In vista della programmazione dei futuri fondi europei, in attuazione della nuova politica di coesione dell'Unione Europea, la Conferenza unificata ha sottoscritto il 3 febbraio scorso un'intesa sulle "Linee guida per l'elaborazione del Quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007-2013". Tale intesa prevede uno stretto coordinamento tra i futuri fondi europei (FESR, FSE; ecc.) e le risorse che il CIPE assegna annualmente per opere pubbliche nelle aree sottoutilizzate (FAS).

In questo contesto l'Intesa Istituzionale di programma, sottoscritta nel 2000 tra lo Stato e la Regione Piemonte, costituisce uno strumento idoneo ad avviare nuove politiche di sviluppo regionale, concordate tra Stato, Regione ed Enti locali, più orientate alla realizzazione di programmi strategici a carattere pluriennale, da attuare con differenti canali di finanziamento (fondo aree sottoutilizzate e fondi europei per opere pubbliche, fondo sociale europeo per il sostegno alla formazione, ecc).

Il nuovo quadro strategico per la futura programmazione dei fondi europei, che dovrà essere definito entro il mese di settembre, rappresenta pertanto la cornice di riferimento per la maggior parte dei futuri investimenti pubblici, su cui occorre avviare per tempo una fase di programmazione operativa, allo scopo di anticipare almeno la progettazione definitiva delle opere pubbliche.

Le risorse che il CIPE prevede di assegnare nel 2005 saranno indirizzate a progetti che rispondono ai tre temi prioritari individuati per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" dalla "Proposta di Regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di sviluppo e coesione":

innovazione ed economia basata sulla conoscenza,

ambiente e prevenzione dei rischi,

accessibilità e servizi di interesse economico generale.

Le risorse ammontano a circa 108,5 milioni di euro e sono così suddivise:

- per opere infrastrutturali in aree sottoutilizzate, circa 88 milioni di euro
- per la ricerca, circa 9,1 milioni di euro
- per la società dell'informazione, circa 3,9 milioni di euro
- per interventi nelle città e aree metropolitane del Centro Nord, per circa 7,5 milioni di euro.

In questo quadro possono quindi rientrare i seguenti progetti:

progetti di ricerca presentati da Atenei ed altri enti pubblici, nelle seguenti nuove materie, oltre a quelle già contemplate dal 7° Programma Quadro: materie umanistiche, giuridiche ed economiche,

interventi di riqualificazione edilizia del patrimonio degli Atenei;

progetti innovativi sulla società dell'informazione;

opere di difesa del suolo e riabilitazione di aree degradate,

completamento del progetto "Corona Verde",

servizi idrici,

servizi di mobilità sostenibile

realizzazione di opere per la produzione di energie alternative

Allo scopo di garantire il cofinanziamento regionale, la dotazione annuale del capitolo 27167 "Fondo per accordi di programma" sarà prioritariamente destinata al finanziamento degli interventi compresi negli Accordi di programma quadro.

**L'Intesa Istituzionale di Programma L. 662/96**

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale definiscono la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari.

Nell'articolato normativo dell'Intesa, oltre a definire gli obiettivi generali della stessa (tra i quali, l'“accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale”), sono indicati tre “assi prioritari” di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi.

Con deliberazione n. 36/2002, il CIPE ha individuato nuove tematiche, non contemplate nell'Intesa regionale: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione e la ricerca.

La deliberazione CIPE n. 17/2003 conferma la tendenza ai nuovi assi, riservando risorse per la società dell'informazione e la ricerca.

Oltre ai temi individuati dal CIPE, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avviare iniziative per le politiche di sviluppo locale nell'ambito delle aree sottoutilizzate, stipulando nel 2004 un apposito Accordo di Programma Quadro (APQ) per “Programmi integrati di Sviluppo locale”, che coinvolge, a vari livelli, tutti gli Enti locali.

L'attuazione dell'Intesa, con la relativa stipula degli Accordi di Programma Quadro prende avvio nei mesi successivi alla firma (il primo accordo risale al dicembre del 2000) ed è tuttora in corso.

Nel periodo compreso tra il 2000 e il marzo 2005 sono stati stipulati 17 APQ di cui 5 per le Risorse Idriche, 1 per i Beni Culturali, 2 per la Difesa del Suolo, 1 per la Valorizzazione Turistica, 2 per i Trasporti, 2 per le Bonifiche, 1 per la Società dell'Informazione, 1 per la Ricerca scientifica applicata in Piemonte, 1 per lo Sviluppo Locale e 1 per i Giochi Olimpici invernali 2006 (vedi tab. n. 1)

Nel 2004, il CIPE con deliberazione n. 19 e 20 ha assegnato alla Regione Piemonte risorse per € 148.966.646,00. Con le risorse CIPE 2004, la Regione ha programmato Accordi di Programma Quadro nell'ambito dei seguenti settori: Opere olimpiche, risorse idriche, bonifiche e ripristino dei siti inquinati, patti territoriali, sviluppo locale, ricerca e società dell'informazione.

Tab. 1- ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO stipulati dal 2000 al marzo 2005 (dati alla stipula)

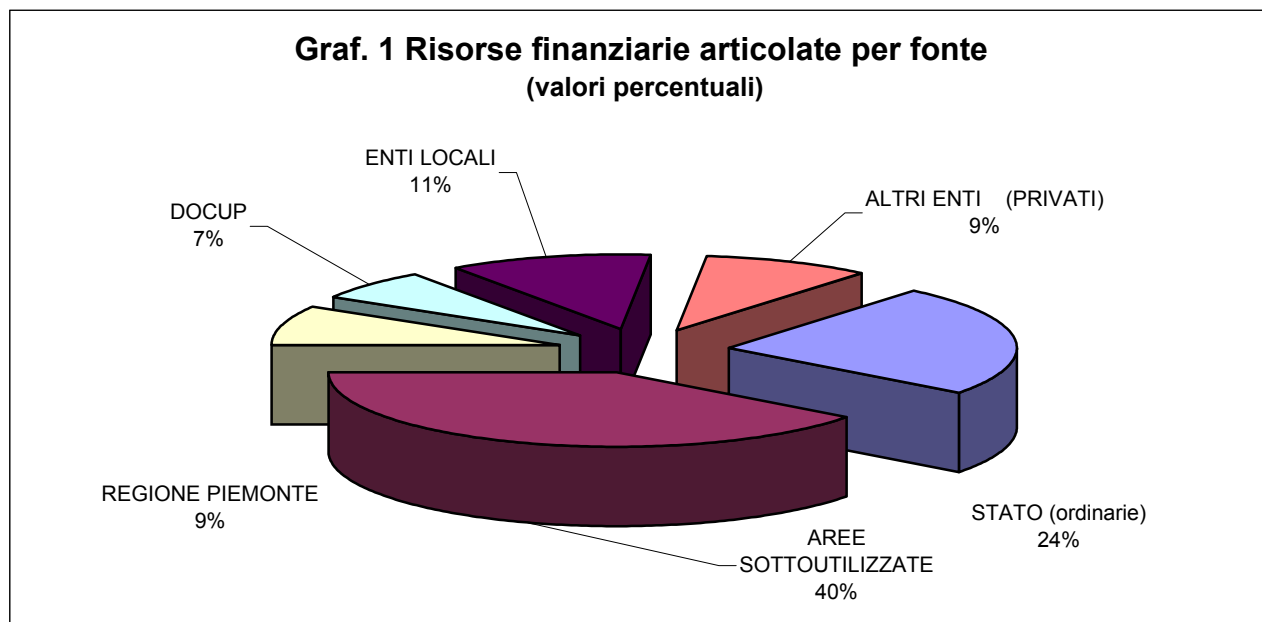
APQ_ Legge 662/96	Data di stipula	Stato (ordinarie)	Aree sottoutilizzate	Regione Piemonte	Docup	Enti Locali	altri enti (privati)	investimento totale	n. interv.
Infrastrutture idriche e di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane	04/12/00	27.010.695,85	23.240.560,46	---	---	14.770.667,34	---	65.021.923,65	15
Beni Culturali	18/05/01	53.855.609,00	62.956.096,07	28.301.838,12	77.468.534,89	22.724.103,57	67.397.625,39	312.703.807,04	52
Infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	26/07/01	516.457,00	44.157.064,84	---	---	16.819.451,86	---	61.492.973,70	24
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche	18/12/02	38.953.731,23	11.159.385,00	---	---	23.120.773,01	10.274.787,00	83.508.676,24	41
Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10/01/03	---	9.534.478,38	---	---	2.383.619,60	---	11.918.097,98	4
Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone - Progetto Movicentro	19/02/03	---	24.290.000,00	37.245.377,00	---	27.975.000,00	---	89.510.377,00	28
Difesa del suolo	09/05/03	6.448.695,69	41.720.000,00	---	---	69.079,15	---	48.237.774,84	254
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	02/03/04	15.450.000,00	---	10.845.000,00	---	14.550.000,00	29.850.000,00	70.695.000,00	6
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte	30/04/04	---	7.242.300,00	362.115,00	---	---	---	7.604.415,00	2
Difesa del Suolo (atto integrativo)	21/06/04	---	54.985.000,00	3.969.840,89	---	35.456,00	40.000,00	59.030.296,89	76
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo)	17/12/03	4.894.190,00	5.618.500,00	---	---	95.000,00	---	10.607.690,00	5
Bonifiche	30/01/04	1.392.610,58	15.710.000,00	9.282.730,71	---	---	---	26.385.341,29	5
Potenziamento delle ricerche scientifiche in Piemonte	28/10/04	---	14.484.600,00	6.000.000,00	---	---	---	20.484.600,00	5
Programmi integrati per lo Sviluppo Locale	28/10/04	---	2.356.500,00	2.000.000,00	---	---	---	4.356.500,00	2
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo II)	21/02/05	18.464.636,00	25584277,40*	---	---	---	---	44.048.913,40	31
Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006"	11/03/05	109.276.000,00	100.999.460,00	---	---	7.553.540,00	---	217.829.000,00	5
Bonifiche (atto integrativo)	30/03/05	---	11.000.000,00	---	---	1.067.537,37	---	12.067.537,37	8
<b>TOTALE (17 APQ)</b>		<b>276.262.625,35</b>	<b>455038222,15*</b>	<b>98.006.901,72</b>	<b>77.468.534,89</b>	<b>131.164.227,90</b>	<b>107.562.412,39</b>	<b>1.145.502.924,40</b>	<b>563</b>

Sono in corso i procedimenti per la sottoscrizione degli APQ: infrastrutture dei Patti territoriali, Società dell'informazione, Sviluppo locale e Ricerca. (vedi. tab. n. 2)

**Tab. 2- APQ programmati nell'ambito della delibera CIPE n. 20/2004 e da stipulare entro il 31.12.2005**

APQ_ Legge 662/96	Data di stipula prevista	STATO (ordinarie)	AREE SOTTOUTILIZZATE	REGIONE PIEMONTE	DOCUP	ENTI LOCALI	ALTRI ENTI (PRIVATI)	Investimento Totale	N.Interventi
Infrastrutture Patti Territoriali	Luglio 2005		3.016.366,42			1.330.822,39		4.347.188,81	20
Studi di fattibilità e azioni di sistema per lo Sviluppo Locale (atto integrativo)	Settembre 2005		2.856.101,78					2.894.727,78	2
Potenziamento della Ricerca scientifica in Piemonte e azioni di sistema (atto integrativo)	Luglio 2005		10.295.208,00					10.333.742,00	6
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte (atto integrativo)	Giugno 2005		4.412.232,00	5.005.400,00				9.456.105,00	4
<b>TOTALE (4 APQ)</b>			<b>20.579.908,20</b>	<b>5.005.400,00</b>		<b>1.330.822,39</b>		<b>27.031.763,59</b>	<b>29</b>

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie previste alla stipula degli APQ è di 1,145 milioni di euro. La copertura finanziaria è costituita dal 64% da fondi statali - tra stanziamenti ordinari (24%) e finanziamenti CIPE per aree sottoutilizzate (40%); per il 9% da fondi regionali, per il 7% da fondi comunitari e per il restante 20% da fondi di altri enti pubblici e risorse private. (vedi grafico n. 1)



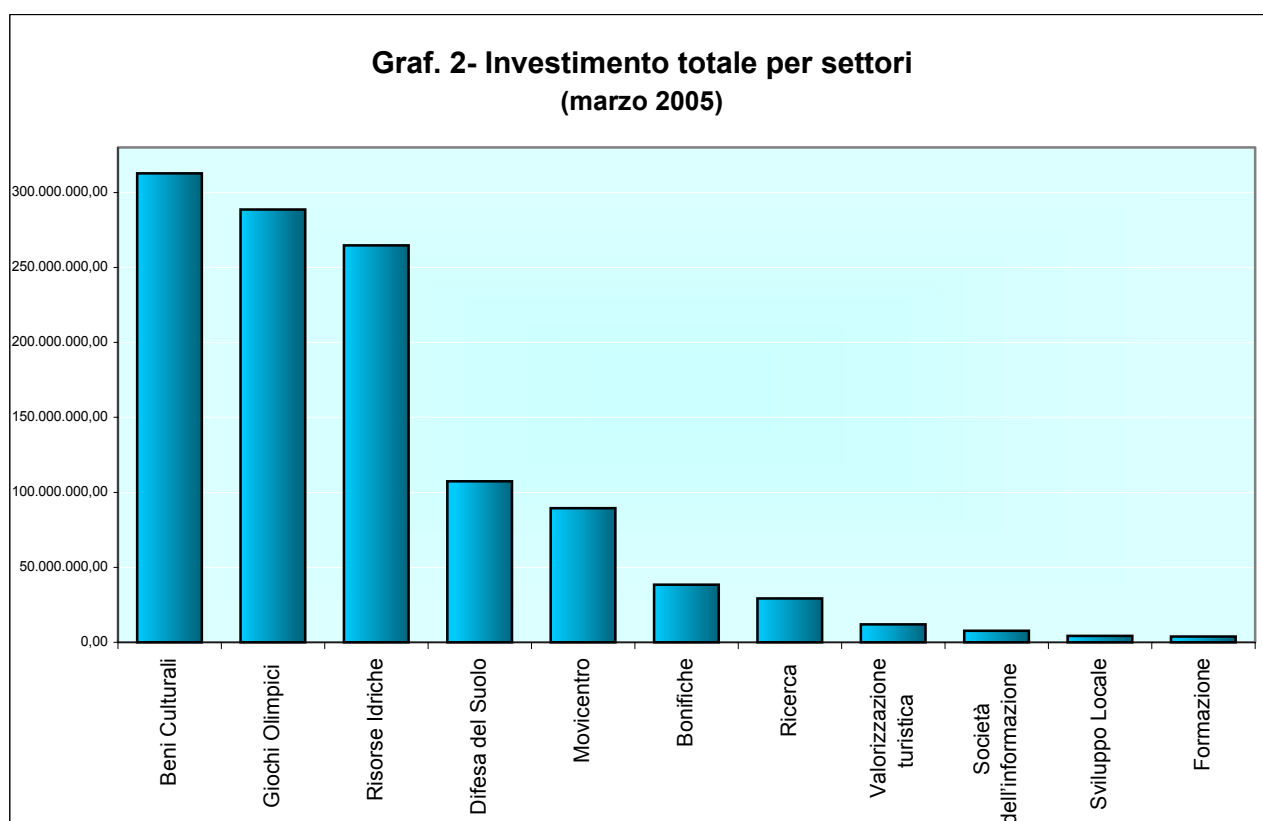
Alle risorse programmate in APQ, bisogna aggiungere le risorse programmate "fuori" dalla procedura degli Accordi di programma quadro per la ricerca e formazione (delibera CIPE n. 36/2002), pari a circa 12,5 milioni di euro.

L'Accordo in materia di beni culturali è quello di proporzioni maggiori (312 milioni di €, per 52 interventi alla stipula), seguito da quello relativo ai Giochi Olimpici Torino 2006 (stipulato nel marzo del 2005) per circa 218 milioni di euro e dall'APQ MOVICentro (89 milioni di €, per 28 interventi), mentre l'Accordo di minor importo è quello relativo allo Sviluppo locale per circa 4,3 milioni di euro.

Rispetto alle scelte di programmazione regionale nell'ambito dei settori d'intervento, il grafico n. 2 delinea uno scenario di sviluppo che, oltre a confermare l'importanza del settore beni culturali (uno dei primi Accordi sottoscritti contestualmente alla stipula dell'Intesa, relativo alla realizzazione e valorizzazione della Reggia di Venaria e connesse infrastrutture), evidenzia la particolare rilevanza posta al settore risorse idriche al quale sono state assegnate risorse per circa 265 milioni di euro, per la stipula di 5 APQ.

In realtà, le scelte programmatiche regionali hanno dato rilevanza all'intero settore ambientale e del territorio: oltre al settore Risorse Idriche, sono stati finanziati interventi a favore della Difesa del Suolo e delle Bonifiche dei siti inquinati per un importo pari rispettivamente a circa 107 e 38,5 milioni di euro.

In seguito all'evento olimpico del 2006 si sono mobilitate, attraverso l'Intesa, risorse per il finanziamento di infrastrutture viarie, aeroportuali e per impianti di risalita per un ammontare complessivo di circa 289 milioni di euro.



**Progetto Monitoraggio Accordi di programma quadro (APQ), delibera CIPE n. 17/2003.**

La programmazione dei finanziamenti, relativa alle precedenti Delibere CIPE, è stata completata al 100%. Il Piemonte è fra le prime Regioni che ha raggiunto questa *performance*, ponendo rimedio, attraverso una incentivazione delle relazioni intergovernative tra l'amministrazione regionale e centrale, agli ostacoli che spesso rallentano i processi di *policy*.

Il monitoraggio degli interventi inseriti negli APQ contribuisce all'accelerazione della spesa per investimenti pubblici a favore dello sviluppo, vero e proprio obiettivo strategico del Governo e della Regione. Attraverso questa attività è, infatti, possibile esaminare periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi, individuando le cause di eventuali ritardi e le azioni utili alla loro tempestiva rimozione. A questo scopo, la delibera CIPE n. 17/2003 ha promosso il "Progetto Monitoraggio", assegnando alla Regione Piemonte circa 1 milione di euro per attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi programmati dal Piemonte.

In ottemperanza alle disposizioni del CIPE, proseguono e saranno incentivate tutte le attività del Progetto Monitoraggio, per migliorare sia la fase istruttoria degli APQ sia quella realizzativa delle opere, nonché attività di comunicazione e formazione per tutti gli operatori regionali e locali coinvolti nel processo.

In collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte (NUVAL) e con l'IRES, è stato inoltre promosso uno studio di Valutazione sull'Intesa regionale, al fine di raccordare la procedura di determinazione dell'Intesa e di formulazione degli APQ con le procedure di programmazione regionale, nonché migliorare l'azione di monitoraggio attraverso lo studio di singoli casi.

**Fondo per aree sottoutilizzate 2005 –2008.**

Il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha assegnato risorse al Fondo aree sottoutilizzate (FAS), per il periodo 2005 – 2008; complessivamente per circa 4,370 miliardi di euro, che saranno ripartite tra Amministrazioni regionali (80%) e centrali (20%) e, al suo interno, il riparto tra le due macroaree del Mezzogiorno e del Centro Nord nella misura rispettivamente dell'85% e del 15% .

Le risorse previste per il Piemonte ammontano a circa 108,5 milioni di euro e sono così suddivise:

- per opere infrastrutturali in aree sottoutilizzate, circa 88 milioni di euro;
- per la ricerca, circa 9,1 milioni di euro;
- per la società dell'informazione, circa 3,9 milioni di euro;
- per interventi nelle città e aree metropolitane del Centro Nord, per circa 7,5 milioni di euro.

I criteri per la selezione e l'attuazione dei progetti e degli APQ seguiranno il linea generale l'iter già delineato dalla Delibera CIPE n. 20/2004. A questo proposito sono in corso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze verifiche per migliorare il quadro delle regole della delibera citata, in particolare per rafforzare e semplificare lo strumento Intese.

**Patti Territoriali**

Regionalizzazione della programmazione negoziata relativa ai patti territoriali, delibera CIPE n. 26/2003 e programmazione delle risorse aggiuntive per 3,34 milioni di euro previste dalla delibera CIPE n. 16/2003.



La Conferenza Unificata Stato-Regioni ha approvato lo schema di accordo di regionalizzazione degli strumenti di sviluppo locale, che prevede un forte coinvolgimento da parte delle autorità regionali, assumendo la responsabilità del coordinamento e della programmazione dei Patti territoriali di propria competenza. Ai sensi della delibera CIPE n. 26/2003, sulla regionalizzazione, la Regione Piemonte ha previsto la copertura finanziaria per il completamento delle opere infrastrutturali dei Patti agricoli piemontesi e avviata la programmazione delle risorse aggiuntive, previste dalla delibera 16/2003, per 3,34 milioni di euro (finanziamento di azioni di sistema materiali e immateriali, comprensivi dei regimi di aiuto alle imprese).

Inoltre, a valere sulla delibera CIPE 2004 ( per aree sottoutilizzate) ha previsto la stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) dedicato interamente alle infrastrutture dei Patti regionali per un costo complessivo di € 3.016.366,42, comprensiva della quota vincolata alla copertura delle infrastrutture dei Patti agricoli, così come previsto dalla normativa sulla regionalizzazione.

La Giunta regionale, con DGR n. 134 – 15137 del 17 marzo 2005 ha approvato lo schema di Convenzione in “service” tra Ministero attività produttive e Regione Piemonte finalizzato alla stipula della stessa per la gestione, a favore dello stesso Ministero, dei Patti territoriali. Contestualmente ha destinato le risorse aggiuntive, previste dalla delibera CIPE n. 16/2003, per 3,34 milioni di euro al Patto territoriale del Po e demandato alla Provincia di Torino l’adozione del bando per la programmazione e gestione delle risorse assegnate.

La deliberazione CIPE 26/2003, inoltre, stabilisce i criteri e le modalità per la riprogrammazione della finanza di Patto, precedentemente assegnata; prevede la copertura per le opere infrastrutturali dei Patti agricoli, per la Regione Piemonte pari a 1,96 milioni di euro (da coprire con Fondi CIPE o risorse regionali); assegna risorse aggiuntive (alla Regione Piemonte pari a 3,34 milioni di euro), a valere sulla deliberazione CIPE n. 16/2003, per finanziare azioni di sistema materiali e immateriali, comprensivi dei regimi di aiuto alle imprese.

Al fine di poter concludere l’iter per la sottoscrizione della Convenzione Ministero Attività Produttive – Regione Piemonte, sono state avviate una serie di verifiche a livello regionale, in particolare con i soggetti attuatori dei Patti, sia per la copertura delle opere infrastrutturali dei Patti agricoli piemontesi (per 1,960 milioni di euro) sia per la programmazione delle risorse aggiuntive, previste dalla succitata delibera CIPE, per 3,34 milioni di Euro.